

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice della selezione, per titoli ed esami, per la copertura, mediante contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi, di n. 1 (uno) posto part-time all'83,33% di "Istruttore Amministrativo Contabile" categoria C, nella seduta del 5 luglio 2021, ha stabilito i seguenti criteri per la valutazione dei titoli nonché della prova scritta e della prova orale.

Nello stabilire i criteri di valutazione delle prove, in considerazione del profilo professionale del posto messo a selezione e dei relativi contenuti, la Commissione ritiene che dalle prove debba emergere la conoscenza della normativa specifica. Ove non si pervenga all'attribuzione unanime del punteggio, il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova sarà ripartito tra i commissari ed il punteggio da attribuire al candidato sarà dato, in tal caso, dalla somma dei punti attribuiti da ciascun commissario.

La Commissione, esaminati gli artt. 83 e 58 del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con delibera di C.C. n. 37 del 09/07/2012 e ss.mm.ii.), prende atto che ai titoli sono riservati 10 punti e stabilisce preliminarmente che per ciascuna categoria la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività dei posti messi a concorso. Qualora i dati autocertificati dai/le candidati/e nella domanda di partecipazione (e/o negli allegati alla stessa) non permettessero alla Commissione di esprimere una valutazione certa di alcuni titoli, la Commissione attribuirà agli stessi una valutazione pari a 0 punti.

La Commissione d'esame ritiene di procedere alla valutazione dei titoli e all'attribuzione del relativo punteggio dopo l'espletamento delle prove concorsuali e al fine di determinare l'esito finale e la relativa graduatoria di merito. La valutazione dei tirocini potrà ottenere una valutazione di massimo punti 2.

La valutazione della prova scritta avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento;
- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- proprietà nell'uso del linguaggio tecnico giuridico;
- correttezza formale.

La prova scritta consisterà in quattro domande a risposta aperta da svolgersi nel tempo massimo di 1 ora. Per poter essere ammesso alla prova orale il candidato deve riportare un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale verrà valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza della materia e del quadro normativo di riferimento;
- chiarezza espositiva;
- proprietà nell'uso del linguaggio tecnico giuridico;
- completezza nella trattazione prevista dai quesiti, anche in riferimento all'applicazione a casi concreti e alla contestualizzazione rispetto alla materia generale proposta;
- colloquio motivazionale.

La prova orale consisterà in quattro domande per ciascun candidato sulle materie previste dal bando.

Le domande da sottoporre ai candidati in ciascuna sessione d'esame, verranno predisposte dalla Commissione prima di ogni seduta.

Per ogni candidato ammesso alla prova orale sarà preparata una busta contenente le domande attinenti al bando di concorso.

Ogni busta non avrà alcun titolo identificativo e il candidato dovrà sceglierne una tra quelle a disposizione.

Si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, tramite lettura e traduzione in italiano di un brano in inglese.

Per l'accertamento delle conoscenze informatiche verrà valutata la capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per le materie di lingua inglese ed informatica la Commissione esprimerà solo un giudizio di idoneità e non la formulazione di un voto specifico.

L'idoneità sarà conseguita esclusivamente dai candidati che conseguano un punteggio non inferiore a 21,00/30 in ciascuna prova (prova scritta e prova orale).

La prova orale si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.